Lamborghini CALORECLIMA

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

ADDOLCITORI DENITRIFICATORI D'ACQUA A VOLUME / TEMPO

CE

SWEET XN 15 - 22 - 30 E VT

MONTAGGIO
USO
MANUTENZIONE

Complimenti...

... per l'ottima scelta.
La ringraziamo per la preferenza accordata ai nostri prodotti.
LAMBORGHINI CALORECLIMA è un'Azienda quotidianamente impegnata nella ricerca di soluzioni tecniche innovative, capaci di soddisfare ogni esigenza. La presenza costante dei nostri prodotti sul mercato italiano ed internazionale, è garantita da una rete capillare di Agenti e Concessionari. Questi sono affiancati dai Servizi di Assistenza, "LAMBORGHINI SERVICE", che assicurano una qualificata assistenza e manutenzione dell'apparecchio.

CONFORMIT Á

Gli addolcitori sono conformi a:

- Direttiva macchine 89/392 CEE, 91/368, 93/44, 93/68
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE

Per il numero di serie di produzione riferirsi alla targhetta tecnica dell'addolcitore.

CE

INDICE PAGINA

AVVERTENZE E REGOLE DI SICUREZZA 3
SCHEDA IMPIANTO 4
CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI 5
ALLACCIAMENTO IDRAULICO 6
REGOLAZIONE DEL PROGRAMMATORE ELETTRONICO 7
PROGRAMMAZIONE FACILITATA DEL MOD. SWEET E VT 8
CONTENITORE SALE 9
MESSA IN FUNZIONE 10
GRUPPO MISCELATORE 11
IDENTIFICAZIONE VALVOLE DI PASSAGGIO 12
PRODUTTORE DI CLORO (KIT A RICHIESTA) 13
MONTAGGIO PRODUTTORE CLORO 14
CALCOLO CONSUMO E SCELTA DELL'ADDOLCITORE
MANUTENZIONE ORDINARIA 15
PULIZIA CONTENITORE SALE 16
IRREGOLARITÁ DI FUNZIONAMENTO - CAUSA - RIMEDI 17

AVVERTENZE E REGOLE DI SICUREZZA

- Il presente libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto, di conseguenza devo no essere conservati con cura e dovranno SEMPRE accompagnare l'addolcitore anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su un altro impianto. In caso di danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio di Assistenza di Zona.
  Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e manutenzione. Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione. L'installazione dell'addolcitore deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale qualificato. Una errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.

- Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto. In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi all'agenzia che ha venduto l'addolcitore. Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc...) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

- Il presente apparecchio è stato costruito secondo la buona tecnica ed è conforme a quanto richiesto dalla legislazione vigente.
  Gli addolcitori equipaggiati del produttore elettronico di cloro attivo, sono conformi a quanto contemplato nel Decreto del Ministero della Sanità n°443 del 21 Dicembre 1990.

- L'installazione dell'addolcitore deve essere effettuato da impresa abilitata ai sensi della legge 5 Marzo 1990 n° 46 che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, cioè in ottemperanza alle Norme vigenti ed alle indicazioni fornite dal costruttore nel libretto di istruzione a corredo dell'apparecchio.

- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri ed irragionevoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E TRASFORMAZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE AUTORIZZATO E QUALIFICATO.

CONSIGLIAMO PER L'INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE ACCESSORI E RICAMBI LAMBORGHINI.

SCHEDA IMPIANTO

Utente **Sig.** _____ **Città** _____

Via_____ **Tel.** _____

Installatore **Ditta** _____ **Città** _____

via _____ **Tel.** _____

Apparecchio modello _____

Acqua richiesta m³/giorno _____

Portata di punta l/h_____

Rigenerazioni settimanali N°_____

CARATTERISTICHE DELL'ACQUA		In ingresso all'apparecchio	In uscita dall'apparecchio
Pressione	**Kg/cm³**		
Durezza	**°F**		
Ferro	**mg/l**		
Cloro	**mg/l**		
Sapore			
Nitrati	**mg/l**		

Data_____ **Il Cliente** _____

N.B. Gli addolcitori denitrificatori eseguono due funzioni, sono addolcitori e contemporaneamente denitrificatori, nel senso che riducono i nitrati presenti nell'acqua.
Quando l'acqua ha un contenuto di nitrati vicino o fuori al limite consentito (50 mg/l), ridurre i nitrati è sempre un'ottima scelta specialmente in presenza di bambini e donne in attesa.

CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI

SWEET			XN 15 E VT	XN 22 E VT	XN 30 E VT
Portata media	l/h		1200	1600	2100
Portata massima*	l/h		1600	2500	3400
Capacità ciclica massima	m^3 °F		40	75	125
Consumo di sale per rigenerazione	kg		2,7	3,7	5
Contenitore sale	lt		50	50	50
Peso**	kg		29	35	48
Trasformatore ext.	V		12	12	12
Pressione min.	bar		2	2	2
Pressione max.	bar		6	6	6
Temperatura acqua min.	°C		1	1	1
Temperatura acqua max.	°C		38	38	38
Tensione alimentazione		230 V AC ± 10%			
Frequenza		50 Hz ± 3%			
Potenza assorbita		4,8 VA			
Temperatura		1 + 40°C			

* Portata max. non continua

** Peso: con materiali di riempimento
La capacità ciclica è stata calcolata per acqua avente 26°F di durezza totale (260 ppm $CaCO^3$) priva di torbidità, incolore, priva di ferro, olio ed erogata a portata media continua.

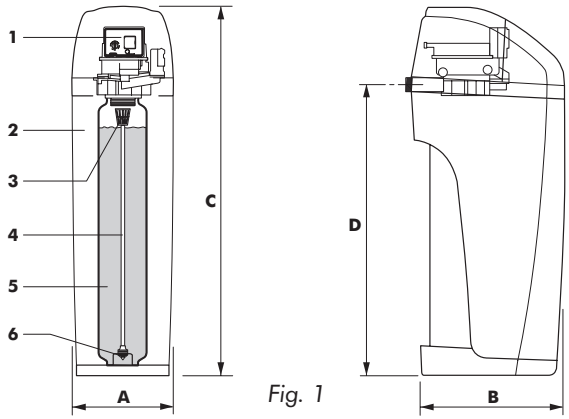


Fig. 1

Legenda

1 Valvola di comando
2 Contenitore sale
3 Diffusore sottovalvola
4 Tubo collettore
5 Resina cationica
6 Diffusore di fondo

Modello	A mm	B mm	C mm	D mm
SWEET XN 15 E VT	334	486	1176	945
SWEET XN 22 E VT	334	486	1176	945
SWEET XN 30 E VT	334	486	1176	945

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

- L'addolcitore è già pronto per essere installato.
- Ubicare l'addolcitore in locale igienicamente idoneo.
- L'apparecchio deve essere appoggiato su pavimentazione piana.
- Gli apparecchi andranno protetti dal gelo, dall'umidità in genere e da fonti di calore (max. 40°C).
- Allacciare idraulicamente come da schema Fig. 2, collegando l'entrata acqua dura e l'uscita acqua addolcita così come indicano le frecce sulla valvola.
- Eseguire il collegamento allo scarico posto nella parte posteriore dell'apparecchio (vedi Fig. 2).
- Il tubo di scarico deve essere visibile ed ispezionabile. É necessario prevedere l'interruzione del tubo di scarico ed il pozzetto a imbuto di raccolta scarico (vedi Fig. 2).
- Il pozzetto a imbuto di raccolta scarico non deve superare un dislivello di mt. 1,5 dal pavimento. Il tubo di scarico non può essere allungato oltre mt. 4 e non deve creare apprezzabili limitazioni di portata (vedi Fig. 2).
- Collegare anche il troppo pieno ad una delle due predisposizioni poste nella parte posteriore del cabinato, inserendo il tubo in uno e tappando con l'apposito tappino quello non utilizzato (vedi fig.2 pos.12 e 15).

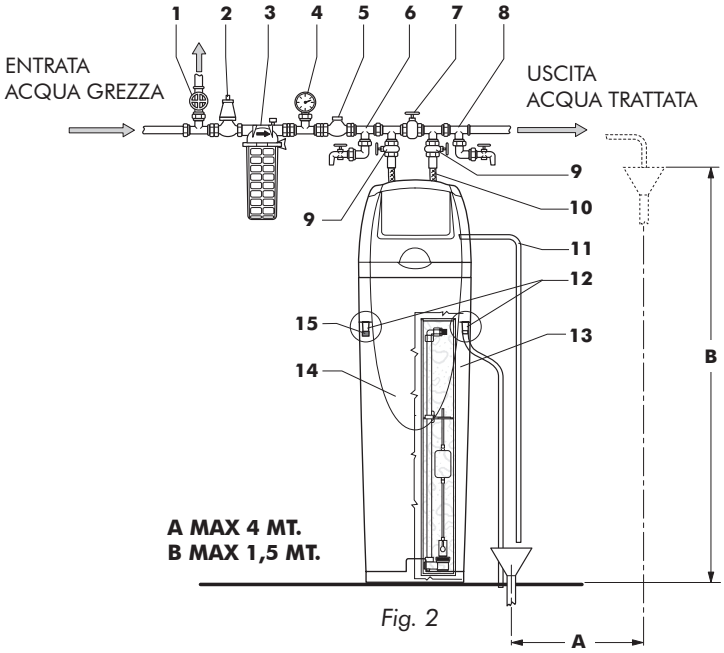


Fig. 2

N.B.:
La pressione dell'acqua in entrata deve essere compresa tra 2 e 6 Ate. Per pressioni superiori installare un riduttore di pressione. La temperatura dell'acqua in entrata deve essere min. 2°C e max. 45°C.

Legenda

1 Presa d'acqua per giardino od altro utilizzo
2 Riduttore di pressione max 6 Ate
3 Filtro torbidità
4 Manometro
5 Valvola antiriflusso
6 Presa campione acqua dura in ingresso
7 Saracinesca di by-pass
8 Presa campione acqua addolcita in uscita
9 Saracinesca di intercettazione
10 Flessibili
11 Scarico acqua di rigenerazione Ø 18 mm
12 Scarico di troppo pieno Ø 20 mm
13 Valvola salamoia con air-check
14 Addolcitore (corpo)
15 Tappo per troppo pieno non utilizzato

REGOLAZIONE DEL PROGRAMMATORE ELETTRONICO

Legenda
1 - Controcorrente
2 - Iniezione sale
3 - Lavaggio lento
4 - Lavaggio veloce e ripristino acqua nel sale
5 - Esercizio

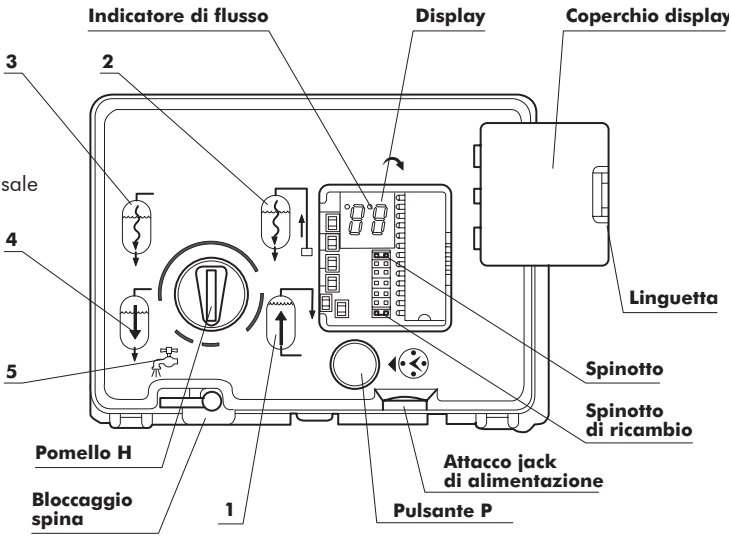


Fig. 3

1 - Togliere il coperchio del gruppo valvola.
2 - Collegare il trasformatore alla presa di corrente 230V - 50 Hz.
3 - Collegare il jack della spina al programmatore.
4 - Aprire lo sportello del programmatore.

A) REGOLAZIONE DELL'ORA:
Con lo spinotto inserito sulla coppia di piolini TIME (Fig.4 pagina 8), regolare l'ora del giorno spingendo il pulsante P.
Nota: la rigenerazione é programmata per avvenire alle 2 del mattino.
Per anticipare o ritardare l'ora di rigenerazione, sfasare l'ora di conseguenza.

B) REGOLAZIONE DELLA DUREZZA:
Spostare lo spinotto sulla coppia di piolini HARDNESS (Fig.5 pagina 8), e impostare la durezza dell'acqua da trattare spingendo il pulsante P.
La durezza può essere impostata da 1 a 99° F (gradi FRANCESI)

C) REGOLAZIONE DELLA CAPACITA' CICLICA:
Spostare lo spinotto sulla coppia di piolini CAPACITY (Fig.6 pagina 8), e impostare la capacità ciclica dell'addolcitore spingendo il pulsante P.
Per facilitare la programmazione vedi istruzioni a pagina 8.
Nota: Nel caso la capacità ciclica dell'apparecchio risultasse un numero di 3 cifre, far avanzare il display oltre il 99; apparirà un puntino rosso sulla sinistra del display, indicando in tal modo che la cifra del display é moltiplicata per 10.

Al termine della programmazione, riportare lo spinotto sui piolini TIME e richiudere lo sportello; in caso contrario il programmatore non potrà funzionare.
Qualora si voglia modificare la programmazione della durezza o capacità, ripetere le operazioni indcate

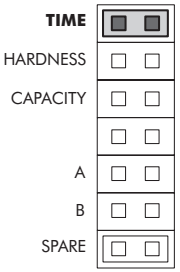


Fig. 4

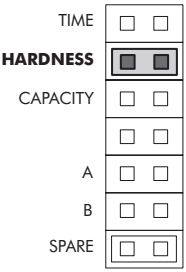


Fig. 5

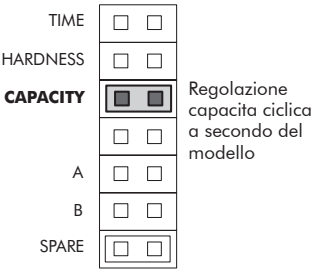


Fig. 6

PROGRAMMAZIONE FACILITATA DEL MOD. SWEET - XN E VT

1 - Con il ponte su **TIME**, premendo il pulsante nero sotto, si va a sistemare l'ora esatta, senza i minuti.

2 - Spostare il ponte da **TIME** a **HARDNESS** ed inserire la durezza del posto, in gradi Francesi.

3 - Spostare il ponte da **HARDNESS** a **CAPACITY** ed inserire il numero corrispondente al modello premendo il pulsante nero sotto.

Mod. Sweet XN 15 E VT n.90

Mod. Sweet XN 22 E VT n.120 (•12)

Mod. Sweet XN 30 E VT n.180 (•18)

4 - Spostare il ponte su **TIME**; staccare la corrente togliere il ponte da **TIME** e spostarlo in posizione **A** dare corrente e spostarlo in **B**; premere il pulsante nero ed inserire il 4 (giorno di rigenerazione obbligatoria per l'impianti di civili abitazioni); staccare la corrente e portare il ponte in **TIME**; ricollegare alla corrente 230V.

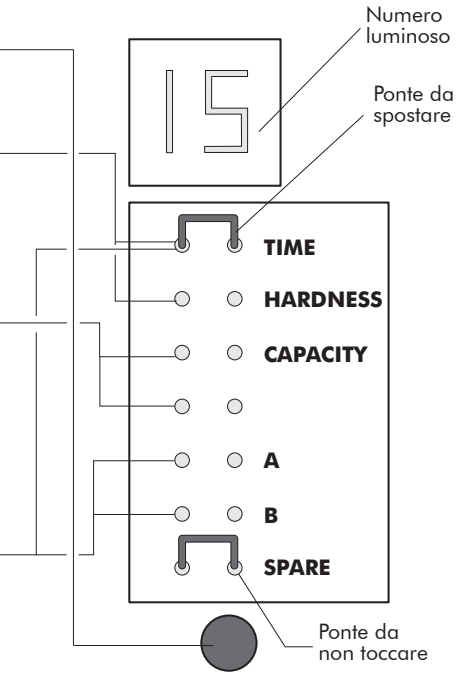


Fig. 7

CONTENITORE SALE

Il contenitore della salamoia (vedi fig.8) contiene una serie di dispositivi che permettono le seguenti funzioni:

A Permette l'aspirazione della salamoia durante la fase di rigenerazione.
B Blocca l'aspirazione della salamoia.
C Permette il ripristino dell'acqua consumata, all'inizio della fase di esercizio.
D Blocca il ripristino dell'acqua giunta al livello calcolato per una rigenerazione (vedi "TABELLA REGOLAZIONE GALLEGGIANTE" pag.10).
E Non permette il trabocco dell'acqua dal contenitore in caso di anomalia.

Principalmente possiamo distinguere i dispositivi in: (vedi fig.8) .

- Valvola della salamoia (**7**). Esercita la funzione **A**, **C** e **D**. È costituita da una pallina che permette o vieta il passaggio del fluido a secondo della posizione del galleggiante.
- Galleggiante (**5**). Comanda le funzioni della valvola di salamoia a cui è collegato tramite un'asta e una leva di regolazione.
  L'altezza **H** varia a seconda del modello di addolcitore (vedi tabella regolazione galleggiante a pagina 10).
- Piede della valvola di salamoia (**7**). Svolge la funzione **D**. È costituito da una pallina di livello.
- Troppo pieno. (**2**) Svolge la funzione **E**.

Figura 8: CONTENITORE SALE CON VALVOLA DI SALAMOIA

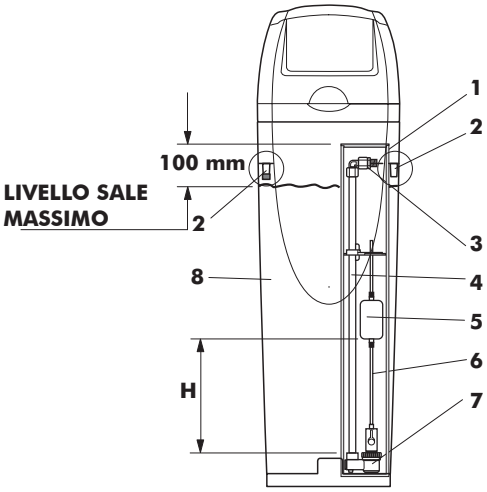


Fig. 8

LEGENDA

1 Tubo scioglitore
2 Troppo pieno
3 Raccordo per tubo aspirazione
4 Asta della valvola
5 Galleggiante
6 Asta del galleggiante
7 Corpo della valvola di salamoia
8 Contenitore sale

Nota: Tappare con apposito tappo il troppo pieno non utilizzato (Vedi Fig.8 punto 2).

MESSA IN FUNZIONE

Dopo avere allacciato l'apparecchio al circuito idraulico e verificato il corretto montaggio di tutti gli organi di tenuta idraulica, si proceda nel seguente modo:

1 Riempire il contenitore di sale fino a 10 mm dal bordo tubo salamoia (vedi Fig.9)
2 Mantenere aperto il by-pass manuale (vedi Fig.2 pagina 6)
3 Eseguire una rigenerazione supplementare (premere il pomello H e portarlo nella posizione 1 (vedi fig.3 pagina 7)
4 Aprire lentamente il flusso dell'acqua dell'addolcitore; attendere che dallo scarico fuoriesca acqua pulita.
5 Eseguire un controllo elettrico/idraulico
6 Verificare la tenuta dell'impianto
7 Aprire il flusso dell'acqua addolcita all'impianto avendo cura di regolare tramite il gruppo miscelatore (vedi Fig.10 pagina 11), la durezza residua sarà stabilita dal tecnico rispettando le norme vigenti.
8 Collegare lo scarico della valvola (vedi Fig.10 pos.4 pagina 11) con il tubo flessibile Ø 18 mm.
9 Controllare il regolatore salamoia (vedi fig. 9): nella finestrella (A) deve apparire il valore in funzione del modello dell'addolcitore (vedi tabella indicativa regolatore salamoia (A)).
10 E' consigliabile eseguire una rigenerazione completa prima di lasciare l'apparecchio in funzione.

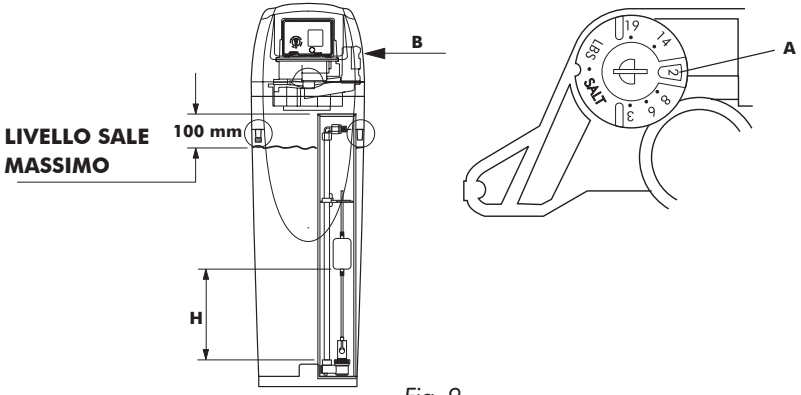


Fig. 9

TABELLA INDICATIVA REGOLATORE SALAMOIA (A)

Modello		**SWEET XN 15 E VT**	**SWEET XN 22 E VT**	**SWEET XN 30 E VT**
Posizione regolatore		6	9	12

TABELLA REGOLAZIONE GALLEGGIANTE

Per l' addolcitore:					
SWEET XN 15 E VT	= 110 mm.	=	**H** capacità ciclica	=	**40 m³ °F**
SWEET XN 22 E VT	= 215 mm.	=	**H** capacità ciclica	=	**75 m³ °F**
SWEET XN 30 E VT	= 250 mm.	=	**H** capacità ciclica	=	**125 m³ °F**

GRUPPO MISCELATORE

Il gruppo miscelatore (vedi fig.10 pos.1) regola la quantità di acqua dura alle utenze.
Agendo sulla vite (1) con l'ausilio di una chiave aperta di 6mm., girando in senso orario si chiude il passaggio di acqua dura. Girando in senso antiorario si apre un passaggio diretto verso l'uscita acqua addolcita per regolare la durezza desiderata.
Con il kit test di durezza a corredo dell'addolcitore é possibile controllare i gradi da impostare.

LEGENDA:

1 - Vite di regolazione"DUREZZA"
2 - Gruppo miscelatore
3 - Gruppo valvola
4 - Scarico valvola

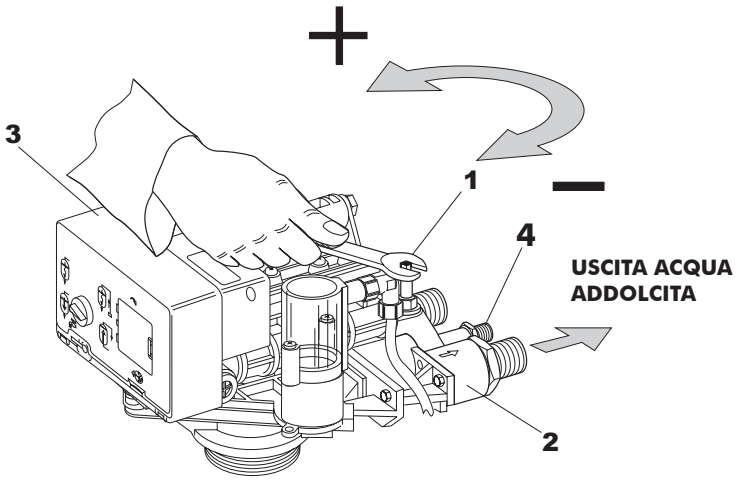
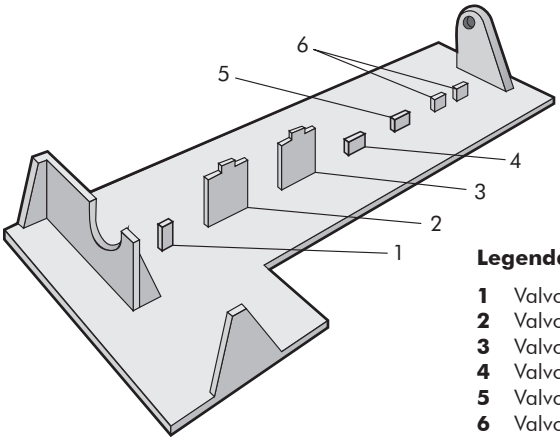


Fig. 10

N.B. Il mixer n.1 negli addolcitori per nitrati, più si chiude e più si abbassa la percentuale di nitrati di conseguenza scenderà anche la percentuale della durezza. Pertanto, all'uscita di questo addolcitore, si consiglia un dosatore di prodotto stabilizzante.

IDENTIFICAZIONE VALVOLE DI PASSAGGIO



Legenda

1 Valvola di mandata acqua al sale
2 Valvola di ingresso acqua dura
3 Valvola uscita acqua addolcita
4 Valvola di by-pass
5 Valvola di scarico lavaggi lento e rapido
6 Valvola di scarico acqua di controlavaggio

Fig. 11 - identificazione valvole di passaggio

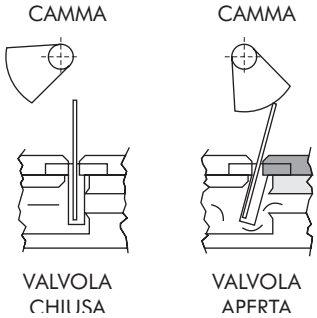


Fig. 12 - schema di funzionamento (valvola di passaggio)

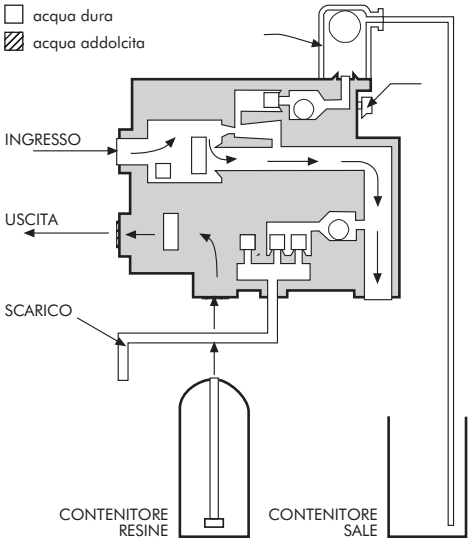


Fig. 13 - valvola di comando (posizione di servizio)

PRODUTTORE DI CLORO (KIT A RICHIESTA)

Sistema di autodisinfezione resina per addolcitori ad uso domestico.

Caratteristiche centralina (part. A):
- tensione ingresso 15 VAC
- tensione uscita 2-6 VDC
- Max corrente uscita 350mA
- grado di protezione IP 41
- inversione automatica di polarità sugli elettrodi ad ogni ciclo di attivazione.
- potenziometro di regolazione intensità di corrente per differenti volumi di resina (part. B).
- alimentatore a corredo del gruppo valvola (part. C).

Tabella indicativa regolazione potenziometro (part. B)

Posizione		2	2	3
Litri resina max.		SWEET XN 15 E VT	SWEET XN 22 E VT	SWEET XN 30 E VT

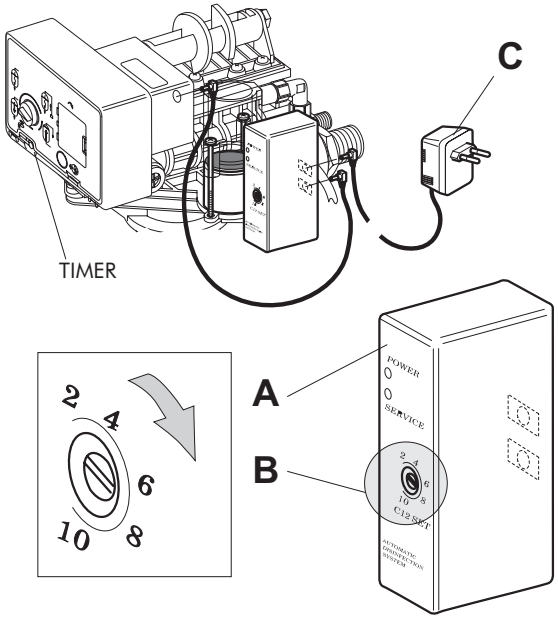


Fig. 14

MONTAGGIO PRODUTTORE CLORO

- Inserire fra corpo valvola e bicchierino il particolare A e fissare con le viti in dotazione l'adattatore (vedi Fig.15 pos. A).
- Dopo avere montato l'adattatore porta elettrodi, avvitare gli elettrodi utilizzando teflon come guarnizione sul filetto (vedi fig.16 pos.B).
- Posizionare la centralina sugli spinotti porta elettrodi (vedi fig.16 pos.B).
  Collegare il cavetto alla centralina (vedi fig.16 pos.C) e l'altro capo al timer della valvola (vedi Fig.15 pos. E) con lo spinotto (D).
- Inserire lo spinotto dell'alimentatore nella centralina, e collegare l'alimentatore alla presa di corrente (vedi Fig.16 pos.C).
  Il led verde della centralina indicherà che l'apparecchiatura è sotto tensione.
  Il led rosso indica la posizione di "produzione cloro" e si accenderà solo durante il passaggio della salamoia (vedi Fig.14 pag.13).
- Regolare mediante un cacciavite il potenziometro della centralina per il volume di resina dell'addolcitore vedi TABELLA INDICATIVA REGOLAZIONE POTENZIOMETRO B (fig.14 pos.B pag.13).

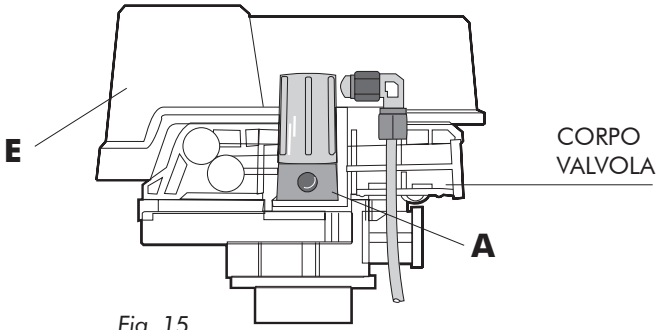


Fig. 15

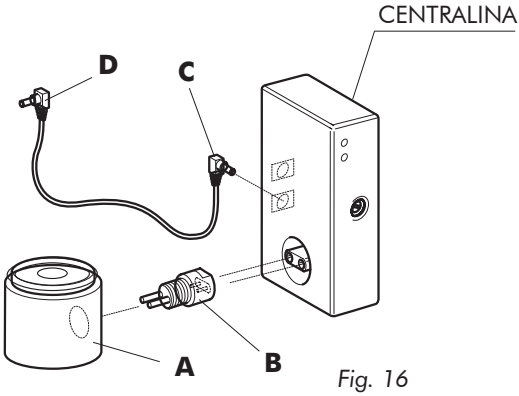


Fig. 16

MANUTENZIONE ORDINARIA

- Controllare periodicamente il livello del sale.
- Il sale utilizzato deve essere adatto per addolcitori (consigliabile in pastiglie).
- Svuotare e lavare ogni 4-6 mesi il contenitore sale con sola acqua (vedi pag.16).
- Nel caso di una prolungata inattività dell'apparecchio, chiudere il flusso dell'acqua ed aprire la valvola di by-pass manuale. Togliere la corrente elettrica.
- Controllare ed eventualmente rimettere in orario il timer, specialmente dopo eventuali interruzioni di corrente elettrica poichè mancando elettricità il timer si ferma.
- Controllare periodicamente la qualità dell'acqua in uscita.
- Scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica/idraulica prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione o di riparazione.

PULIZIA CONTENITORE SALE

Per la pulizia del contenitore del sale, svuotare il contenitore completamente dal sale residuo manualmente oppure attendere che si esaurisca automaticamente con le prossime rigenerazioni e procedere come segue:

1 Scollegare l'alimentazione elettrica dell'addolcitore (1).
2 Posizionarlo idraulicamente in by-pass (fig.2 pos.7 pag.6).
3 Togliere il coperchio superiore (2).
4 Scollegare il troppo pieno (3).
5 Togliere i due perni di fissaggio che tengono collegati la bombola ed il contenitore sale (4).
6 Svitare il raccordo che stringe il tubo di aspirazione salamoia (5).
7 Inclinare in avanti il contenitore del sale (6) sollevarlo e lavarlo.
8 A lavaggio eseguito, riposizionarlo nella sua sede (7) davanti alla bombola per poi fissarlo con i due perni (4).
9 Ricollegare il tubo di aspirazione salamoia, stringendo bene il raccordo (5).
10 Ricollegare il tubo nell'apposito troppo pieno (3).
11 Riaprire l'acqua chiudendo il by-pass (fig.2 pos.7 pag.6).
12 Versare il sale nel contenitore pulito.
13 Riposizionare il coperchio superiore (2).
14 Ricollegare l'alimentazione elettrica all'addolcitore (1).

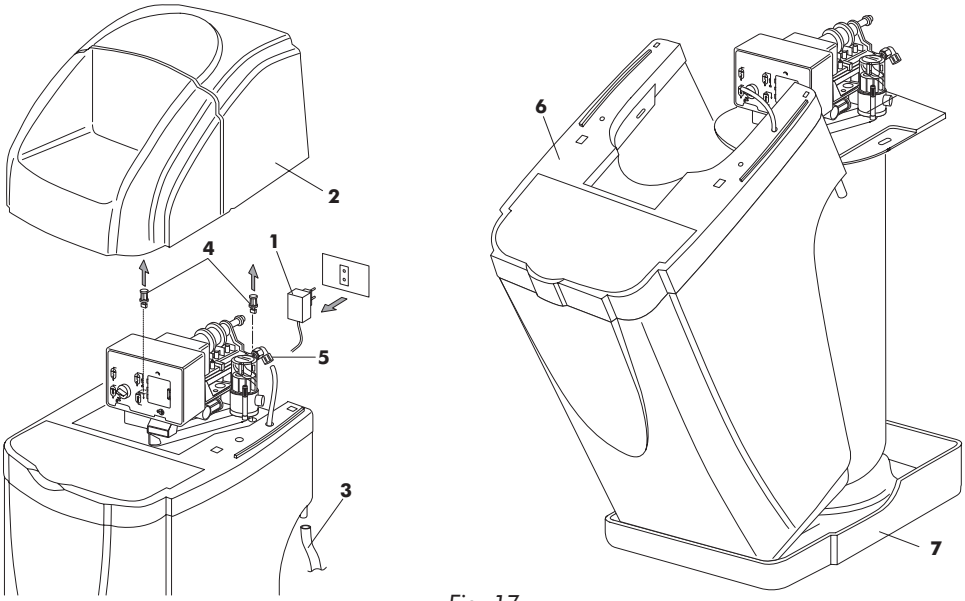


Fig. 17

IRREGOLARITÁ DI FUNZIONAMENTO - CAUSE - RIMEDI

PROBLEMA	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI
1. IL DISPLAY NON SEGNA L'ORA DEL GIORNO	A. Alimentazione elettrica scollegata B. Presa corrente non funzionante C. Trasformatore difettoso D. Circuito stampato difettoso	A. Collegare B. Riparare la presa C. Sostituire trasformatore D. Sostituire programmatore
2. IL DISPLAY NON SEGNA L'ORA ESATTO	A. Presa corrente collegata ad interruttore B. Voltaggio o frequenza non corretta C. Conseguenza dI mancanza corrente	A. Usare presa corrente libera B. Sostituire il programmatore con tipo adatto al voltaggio o frequenza reali C. Riprogrammare l'orologio
3. L'ORA SUL DISPLAY CONTINUA AD AVANZARE	A. Programmatore difettoso B. Connessioni interne del programmatore difettose	A. Sostituire programmatore B. Sostituire programmatore
4. SUL DISPLAY APPARE QUALCOSA DI DIVERSO DALL'ORA	A. Interferenza elettrica B. Circuito stampato difettoso	A. Togliere corrente e ridarla programmando l'ora giusta B. Sostituire programmatore
5. L'INDICATORE DI FLUSSO SUL DISPLAY NON LAMPEGGIA	A. Valvola by-pass chiusa B. Cavo contatore non inserito C. Presenza di corpi estranei nel contatore D. Circuito stampato difettoso	A. Aprire by-pass B. Inserire bene C. Verifl care e pulire turbina contatore, affinchè possa girare liberamente D. Sostituire programmatore
6. LA RIGENERAZIONE AVVIENE AD UN'ORA SBAGLIATA	A. Orologio mal regolato	A. Programmare l'orologio
7. PROGRAMMATORE SI FERMA NEL CICLO DI RIGENERAZIONE	A. Motore bruciato B. Mancanza di corrente C. Voltaggio o frequenza non corretti D. Ingranaggio rotto E. Switch difettoso F. Infiltrazione aria sull'aspirazione salamola G. Blocco albero a camme H. Pressione alimento eccessiva.	A. Sostituire B. Verificare presa corrente C. Sostituire programmatore con tipo adatto D. Sosttuire ingranaggio E. Sostituire programmatore F. Verifl care e correggere G. Rimuovere corpi estranei da valvola o albero a camme H. Installare regolatore pressione
8. L'ADDOLCITORE RIGENERA IN CONTINUAZIONE	A. Ingranaggio rosso rotto B. Switch difettoso	A. Sostituire Ingranaggio rosso B. Sostituire programmatore
9. IL PROGRAMMATORE NON RIGENERA AUTOMATICAMENTE O QUANDO IL PULSANTE ROSSO VIENE PREMUTO	A. Alimentazione elettrica scollegata B. Motore difettoso C. Ingranaggio rotto D. Switch difettoso	A. Collegare B. Sostituire motore C. Sostituire ingranaggio D. Sostituire programmatore

Le illustrazioni e i dati riportati sono indicativi e non impegnano. La LAMBORGHINI CALOR si riserva i diritti di apportare senza obbligo di preavviso tutte le modifiche che ritiene più opportuno per l'evoluzione del prodotto.

LAMBORGHINI CALOR S.p.A.
VIA STATALE, 342
44047 DOSSO (FERRARA)
ITALIA
TEL. ITALIA 0532/359811 - EXPORT 0532/359913
FAX. ITALIA 0532/359952 - EXPORT 0532/359947

Cod.97.90060.0
09-2008